



L'utilizzo del collegamento radio consente la massima comodità di comando, e la sicurezza è assicurata dalla più avanzata tecnologia, con la codifica digitale che non ripete mai lo stesso codice, e la frequenza di trasmissione stabilizzata.

Il ricevitore a scheda **RADIOKEY 543** apprende e memorizza il codice dei trasmettitori **RADIOKEY 545**, e procede al riconoscimento del segnale mediante un complesso algoritmo di calcolo.

Il Trasmettitore **RADIOKEY 545**

Compatto ed ergonomico, il trasmettitore **RADIOKEY 545** è particolarmente resistente agli urti ed all'umidità. È dotato di 4 tasti e di una spia che conferma il funzionamento ed avverte, lampeggiando, quando è necessario sostituire le batterie. Ogni trasmettitore è codificato in modo da essere unico: le combinazioni possibili sono miliardi di miliardi, ed è impossibile la duplicazione.

Caratteristiche

Trasmettitore (Tx)

- contenitore in policarbonato e gomma
- dimensioni mm 75 x 28 x 10
- 4 tasti in gomma
- spia di funzionamento
- avviso di batteria scarica
- alimentazione con 2 batterie al litio CR 1616
- frequenza di lavoro 433,92 MHz
- codifica 'hopping code'

Ricevitore / decodifica (Rx)

- alimentazione: 12 V — (da 10 a 15)
- assorbimento 10 mA, massimo 50 mA
- frequenza di lavoro 433,92 MHz
- temperatura funzionamento +5 +40°C
- memorizzazione di 20 trasmettitori
- memoria non volatile
- possibile disabilitazione di ogni Tx
- 1 display led e 2 pulsanti di controllo
- 7 uscite logiche, max 50 mA a 12 V —
- uscita per led esterno indicatore di stato
- uscita per buzzer esterno di conferma
- disponibilità di 2 uscite temporizzate
- scambio isolato relè, portata 1 A

Funzionamento

La decodifica può essere configurata in modo da funzionare come generico radiocomando a più funzioni, o come organo di comando per un sistema di allarme.

Le opzioni di programmazione della scheda Rx consentono di scegliere la modalità richiesta. I Tx non necessitano di programmazione.

Radiocomando

In questa modalità operativa, ogni volta che viene premuto un tasto (0 – 1 – 2 – 3) di un Tx abilitato si attiva una uscita logica della scheda.

Inoltre è possibile anche utilizzare alcune combinazioni di tasti: 0 + 1, 0 + 2, 0 + 3.

Una uscita può essere programmata in modo da mantenere il comando per 30 secondi.

Comando Sistema Di Allarme

Utilizzando la scheda **543** come organo di comando, il tasto 0 mette a riposo ed il tasto 1 mette in servizio; l'uscita logica relativa è attiva (chiusa al -) in riposo, mentre in servizio non è attiva.

E' possibile abilitare 1 o 2 stati di servizio parziale, che sono comandati dai tasti 2 e 3, oppure da 0 + 2 e 0 + 3, a scelta; in questi stati si attivano le uscite relative.

Un'uscita controlla un led remoto indicatore di stato: spento in riposo, acceso in servizio, lampeggia in parziale 1, emette sequenze di 2 lampi seguiti da una pausa in parziale 2.

L'uscita buzzer controlla un avvisatore acustico remoto di piccola potenza, che conferma l'esecuzione del comando: un suono prolungato quando il sistema va in servizio, 4 suoni brevi quando va in riposo. In caso di dubbio sulla ricezione del comando, è possibile ripeterlo per ascoltare nuovamente la conferma acustica.

In questo modo di funzionamento sono disponibili anche 2 telecomandi generici, uno dei quali può essere temporizzato. Sono possibili molteplici applicazioni, ad esempio accensione di luci, segnalazione di rapina, richiesta di telesoccorso.

Il display sulla scheda evidenzia con caratteri alfanumerici quale Tx sta trasmettendo.

Uscite Logiche

Sono presenti 7 uscite logiche, che si attivano chiudendo al negativo. L'uscita 7 è uguale alle altre, però può alimentare direttamente un led remoto, poiché sulla scheda è già presente una resistenza collegata al positivo.

Nella modalità radiocomando, le uscite sono direttamente attivate dai tasti dei Tx:

uscita	1	2	3	4	5	6	7
tasti	1	2	3	0	0+1	0+2	0+3

Nel funzionamento come organo di comando per un sistema di allarme le uscite dipendono dalla specifica programmazione:

uscita	1	2	3	4	5	5	6	7
funzione	comando 1 ÷ parziale 1	comando 2 ÷ parziale 2	comando 3 ÷ parziale 1	comando 4 ÷ parziale 2	riposo	servizio	buzzer	led
tasti	2	3	0 + 2	0 + 3	0	1		

Le uscite di comando sono impulsive, mentre le uscite di parzializzazione sono stabili.

Relè

Quando non sono direttamente utilizzabili le uscite logiche, è disponibile un relè, pilotabile da qualsiasi uscita, con un contatto isolato a scambio.

Programmazione

Sulla scheda Rx sono presenti 2 pulsanti: quello vicino al display consente di selezionare il Tx o l'opzione richiesta, che viene evidenziata dal display; l'altro consente di scegliere l'opzione desiderata, evidenziata dalla spia presente nel display.

E' possibile memorizzare sino a 20 Tx, e poi disabilitarli o sostituirli.

Premendo il tasto di selezione compaiono in sequenza i caratteri:

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 A b C d E F H L P U

Ad ogni carattere è associata una indicazione della spia: spenta indica che la posizione è libera, accesa indica che il Tx relativo è abilitato, lampeggiante indica Tx disabilitato.

Il tasto opzione cambia lo stato di abilitato / disabilitato; premendo per 2 secondi il codice viene cancellato e la spia rimane spenta.

Quando si seleziona una posizione libera, evidenziata dalla spia spenta, è possibile memorizzare un Tx semplicemente premendo per 2 volte un tasto del Tx; al termine della procedura la spia rimane accesa, ad indicare che il Tx è abilitato.

Dopo i 20 caratteri che identificano i Tx, compaiono in sequenza i simboli relativi alle opzioni possibili, scelte con il tasto opzione e confermate dalla spia:

posizione	spia accesa	spia spenta
	comando allarme	radiocomando
∩	priorità servizio	priorità riposo
┌	tasto 2 = comando 1	tasto 2 = parziale 1
└	tasto 3 = comando 2	tasto 3 = parziale 2
└┘	tasti 0 + 2 = comando 3	tasti 0 + 2 = parziale 1
└┘	tasti 0 + 3 = comando 4	tasti 0 + 3 = parziale 2
—	uscita 2 impulsiva	uscita 2 temporizzata
—	uscita 4 impulsiva	uscita 4 temporizzata

Il tasto opzione deve essere premuto per 2 secondi affinché cambi l'opzione.

La scheda nuova è programmata con le opzioni corrispondenti alla spia accesa, e quindi idonea al comando di un sistema di allarme.

La priorità indica lo stato in cui il sistema si posiziona quando viene alimentato, in modalità comando allarme.

Dopo 20 secondi di inattività la procedura di programmazione termina automaticamente: il display si spegne e riprende il normale funzionamento; la spia indica la presenza di segnali a radiofrequenza o disturbi.

Installazione

Per il comando di un sistema di allarme, la scheda Rx deve essere installata in un contenitore protetto, in modo che siano protetti anche i collegamenti con gli altri elementi del sistema.

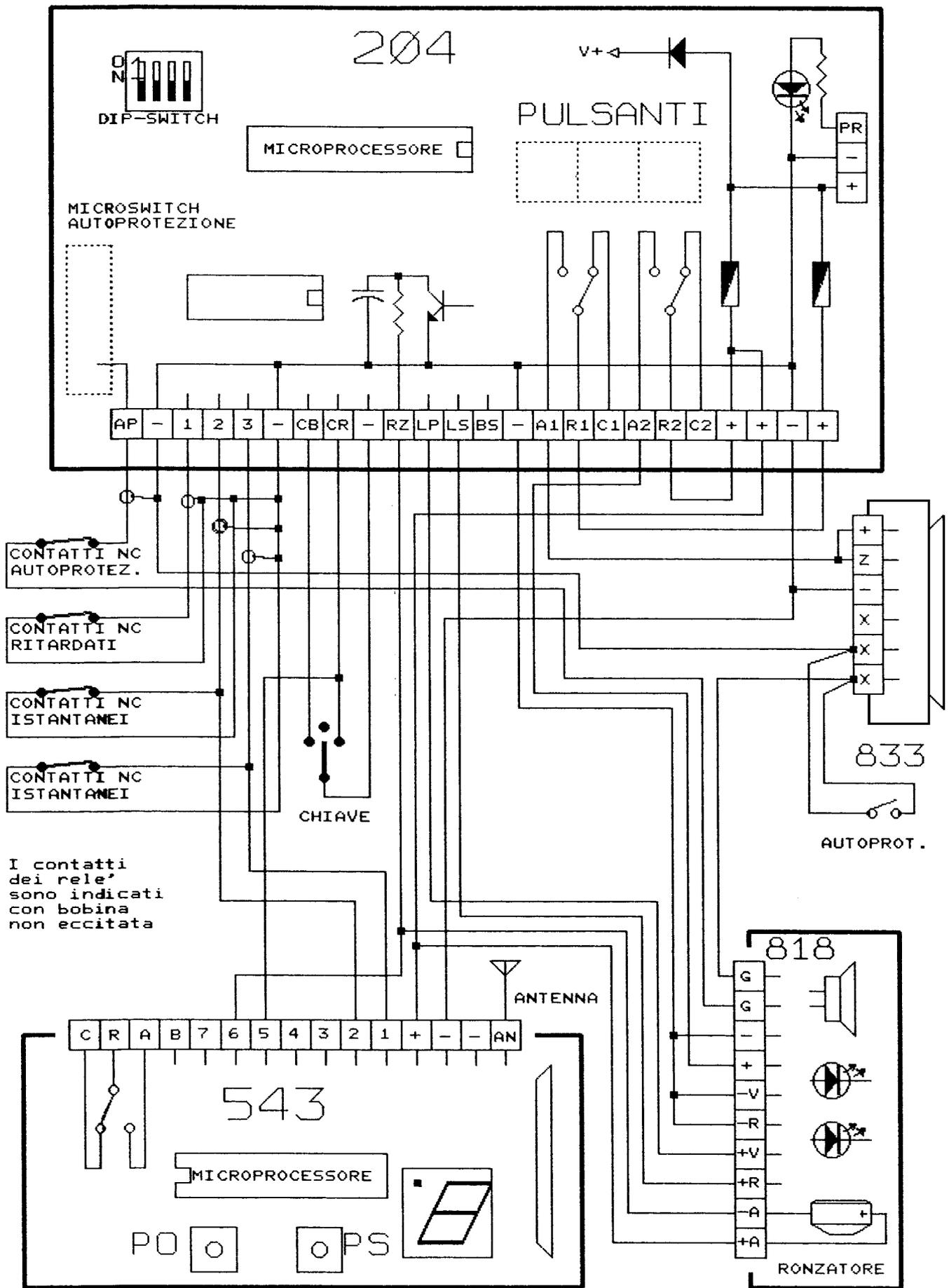
Per avere una conferma acustica della esecuzione dei comandi, è molto utile un avvisatore a stato solido, come quello contenuto nella sirena per interno SECURVOX 818.

Collegamenti

- negativo alimentazione
- + positivo alimentazione
- AN antenna
- 1 uscita logica 1
- 2 uscita logica 2
- 3 uscita logica 3
- 4 uscita logica 4
- 5 uscita logica 5
- 6 uscita logica 6
- 7 uscita logica 7
- B bobina relè: eccita chiudendo al —
- R contatto comune scambio relè
- C contatto chiuso a relè diseccitato
- A contatto aperto a relè diseccitato

L'antenna deve essere posizionata in modo da ricevere i segnali radio, evitando schermature.

Si ottengono risultati accettabili anche utilizzando un cavo coassiale da 50 ohm privato della calza schermante negli ultimi 17 cm, in modo che la parte terminale funga da antenna.



I contatti dei rele' sono indicati con bobina non eccitata